

Da sempre vi sono esseri umani il cui transito lascia, nel bene o nel male, tracce profonde che restano indelebili nella storia dell'umanità.



Ieri è venuto a mancare uno di questi. Sono usualmente persone con forti caratteristiche caratteriali, con doti quale l'empatia e menti irrequiete. Per tali soggetti quasi come regola generale gli altri in grandi maggioranze, non hanno mezze misure .. o sono loro idoli oppure bersagli del loro astio. Queste donne ed uomini sono, piaccia o meno a tanti, coloro che nel bene o nel male fanno la storia. Come sempre accade quando muoiono si scatenano le masse di nullità fra chi li considera idoli e chi li attacca nella viltà consapevole che ormai non possono tornare utili né essere pericolosi. È di subito la polemica dei funerali di stato.... ma se chi cavalca tali cose riflettesse in onestà, dovrebbe ricordare che quest' uomo fu così lungimirante da far incontrare due capi di stato per allontanare i

prevedibili contrasti per dominio sul mondo. Mai come oggi questi contrasti fra due nazioni con velleità di imperio potrebbero portare all'umanità nuovi enormi danni e lutti. Certo, avrà fatto i suoi errori, avrà avuto le sue colpe ed i suoi difetti, ma piaccia o meno è un italiano che ha fatto la storia e quando si entra in gioco, è inevitabile procurarsi molti amici ma anche tantissimi nemici. La mia strada per una serie di circostanze, si è incrociata con la sua e devo dire che ne ho oltre ad un buon ricordo tratto utili insegnamenti che mi hanno fatto crescere e reso l'uomo che sono, ovvero chi dice sempre e solo, piaccia o meno, ciò che realmente penso, così come sto facendo ora. Troppo comodo, ora che non può aiutare o nuocere, dare la stura al livore a lungo celato... certo è che taluni, se avessero potuto, senza risentirne, lo avrebbero volentieri eliminato, non so se esiste un dopo, ma se esiste, allora in tanti avranno difficoltà a prendere sonno.

Roma 13 giugno 2023

Lustri